

L'indagine ha consentito di:

- ricostruire la gestione illecita di impianti di distribuzione di carburante - effettuata dal gruppo societario "Aversana", riconducibile ai fratelli COSENTINO Nicola, Giovanni e Antonio (tutti destinatari di misure in carcere) - realizzata con il concorso di dirigenti pubblici, funzionari regionali e del Comune di Casal di Principe (CE), mediante il rilascio di permessi e licenze per la costruzione di impianti anche in presenza di cause ostative, nonché la complicità di funzionari della società petrolifera "Kuwait Petroleum Italia" (Q8), due dei quali destinatari dei provvedimenti in argomento;
- documentare un'attività di riciclaggio, svolta dal clan "dei Casalesi" attraverso le società del cit. gruppo, mediante la c.d. pratica del "cambio assegni" (pagamento di tangenti mediante assegni non intestati poi riscossi da terzi conniventi).

#### **Napoli, Roma, Caserta – 12 aprile 2014**

Nella mattina, militari del Nucleo Investigativo di Caserta, unitamente a quelli dei Reparti territorialmente competenti, hanno eseguito 12 o.c.c., di cui 2 agli *arresti domiciliari*, nei confronti di altrettanti soggetti, ritenuti responsabili, a vario titolo, di "associazione per delinquere", "rapina aggravata", "omicidio", "porto abusivo in luogo pubblico di arma da fuoco", "furto", "resistenza a PU" e "calunnia". L'indagine ha consentito di accertare l'esistenza di un gruppo dedito alla commissione di "furti" e "rapine" nelle province di Napoli, Caserta e Frosinone.

#### **Salerno, Napoli – 29 aprile 2014**

Nella mattina, militari del Reparto Territoriale di Nocera Inferiore (SA) hanno eseguito 17 o.c.c., di cui 4 agli *arresti domiciliari*, nei confronti di altrettanti soggetti, pregiudicati per reati contro il patrimonio, indagati per "associazione a delinquere" finalizzata al "furto", "ricettazione", "riciclaggio" ed "estorsione".

L'indagine ha consentito di accertare le responsabilità di un gruppo dedito, tra l'altro, al furto di autovetture, prevalentemente *utilitarie*, i cui componenti venivano poi rivenduti da compiacenti officine.

#### **Caserta, Avellino, Salerno, Cesena – 12 maggio 2014**

I Carabinieri del Nucleo Investigativo di Caserta hanno eseguito 13 o.c.c. agli *arresti domiciliari* nei confronti di altrettanti soggetti, ritenuti responsabili di "associazione per delinquere", "rivelazione di segreto d'ufficio", "frode nell'esercizio del commercio", "vendita di prodotti industriali con segni mendaci" e "commercio di sostanze alimentari nocive".

L'indagine - avviata nel febbraio 2011 a seguito di un grave infortunio sul lavoro e condotta con il supporto di attività tecniche, all'interno del caseificio "Cantile" di Sparanise (CE) - ha consentito di:

- attribuire le cause dell'incidente alla manomissione di un macchinario, finalizzata ad aumentarne la produttività;

- documentare l'esistenza di un'associazione finalizzata a trarre in inganno i consumatori sull'origine, la provenienza e la qualità del prodotto caseario, attraverso l'impiego di latte estero nella produzione di alimenti lattiero-caseari, immessi sul mercato nazionale come prodotti esclusivamente italiani;
- accertare:
  - l'utilizzo, nella fase preparatoria del prodotto, anche di sostanze nocive per la salute;
  - le responsabilità di alcune biologhe del cit. caseificio nella falsificazione degli esiti delle analisi eseguite sui prodotti commercializzati, nonché di pubblici ufficiali dell'Asl di Capua (CE) - tra cui il dirigente della *sezione veterinaria* - nel comunicare anticipatamente alla ditta le date dei controlli programmati.

Nel medesimo contesto, hanno eseguito un *decreto di sequestro* di beni immobili, mobili e conti correnti per un valore complessivo di ca. **5 milioni di euro**.

#### **Venezia, Padova, Rovigo, Ferrara, Bologna – 17 maggio 2014**

I Carabinieri della Compagnia di Chioggia Sottomarina (VE) hanno eseguito 11 o.c.c. nei confronti di altrettanti pregiudicati ritenuti responsabili di "*associazione per delinquere finalizzata al furto e alla ricettazione*" e "*detenzione e trasporto illegale di materiale esplosivo*".

L'indagine ha consentito di accertare le responsabilità degli indagati in ordine a 41 *furti* commessi in Veneto, Emilia-Romagna e Marche, ai danni di sportelli *bancomat*.

#### **Brindisi – 23 maggio 2014**

Nella mattina, i Carabinieri del Nucleo Investigativo di La Spezia hanno eseguito 6 o.c.c. nei confronti di altrettante persone ritenute responsabili, a vario titolo, di "*associazione per delinquere*", "*rapina aggravata*", "*sequestro di persona*", "*lesioni personali gravi*", "*porto e detenzione illegale di armi e munizionamento da guerra*".

L'indagine ha consentito di:

- individuare, attraverso l'analisi delle immagini estrapolate dai circuiti di videosorveglianza, l'esistenza di un'associazione per delinquere, dedita alle rapine a mano armata ai danni di gioiellerie di diverse aree del territorio nazionale, che si avvaleva di 8 fiancheggiatori con compiti di supporto logistico;
- accertare le responsabilità degli indagati in ordine a 6 rapine, commesse tra il dicembre 2012 e il maggio 2013, nelle provincie di La Spezia, Massa Carrara, Pesaro Urbino e Rimini;
- recuperare refurtiva per un valore di circa 2 milioni di euro.

#### **Napoli – 23 maggio 2014**

Nella mattina, i Carabinieri della Compagnia di Napoli Centro hanno eseguito 27 o.c.c. agli "*arresti domiciliari*" nei confronti di altrettante persone - tutte "*falsi invalidi*" - ritenute responsabili di "*truffa ai danni*".

di Ente pubblico”, “contraffazione di certificazioni”, “falsità ideologica e materiale commessa dal PU in atti pubblici” e “falsità commessa da privati”.

L’indagine ha consentito di:

- trarre già in arresto 337 persone e sequestrare beni per 15 milioni di euro;
- documentare la falsificazione di numerosi verbali di accertamento di invalidità dell’ASL, anche mediante l’utilizzo di falsi timbri e sigilli di Stato, realizzati da un dipendente dell’ASL;
- accertare la presentazione dei suddetti falsi verbali, presso i competenti uffici dell’INPS del capoluogo, che ha determinato l’erogazione di pensioni per 1.300.000 euro.

#### **Napoli – 28 maggio 2014**

I Carabinieri della Compagnia di Napoli Bagnoli hanno eseguito 11 o.c.c. nei confronti di altrettante persone, indagate per “truffa ai danni di ente pubblico”, “contraffazione di certificazioni” e “falsità commessa da privati”.

L’indagine ha consentito di accertare le responsabilità dei predetti in ordine alla falsificazione di numerosi verbali di accertamento di invalidità dell’ASL - anche mediante l’utilizzo di falsi timbri e sigilli dello Stato - e la loro successiva presentazione presso l’ufficio provinciale dell’INPS, al fine di ottenere l’indebita erogazione di pensioni di invalidità e relativi arretrati, per un ammontare complessivo di ca. 600.000 €.

#### **Piacenza, Milano – 30 maggio 2014**

Nella mattina, militari della Cp. di Bobbio (PC) hanno dato esecuzione a 20 o.c.c. nei confronti di altrettanti soggetti, tra i quali un avvocato, ritenuti responsabili di “associazione per delinquere” finalizzata al “fraudolento danneggiamento di beni assicurati e fraudolente mutilazioni” e alla “simulazione di sinistri stradali”.

L’indagine - avviata nel 2012 e condotta dalla Staz. di Rivergaro (PC) con il supporto di attività tecniche - ha consentito di:

- accertare la responsabilità dei predetti in ordine alla:
  - simulazione, principalmente nelle province di Milano, Piacenza e Lodi, di decine di sinistri stradali, con il reclutamento di persone indigenti, anche straniere, quali vittime degli incidenti stessi, in cambio di un compenso in denaro;
  - gestione delle successive pratiche risarcitorie, con la collaborazione di legali compartecipi, al fine di percepire indebitamente gli importi erogati dalle compagnie assicurative, per un ammontare complessivo in corso di quantificazione;
- sottoporre a sequestro varia documentazione comprovante l’attività illecita in argomento;
- deferire complessivamente 96 persone per i medesimi reati.

#### **Torino – 3 giugno 2014**

Nella mattina, militari della Compagnia di Torino Oltre Dora e della

DIGOS di quel capoluogo hanno eseguito 17 o.c.c. nei confronti di altrettanti appartenenti all'area antagonista del luogo, indagati per "resistenza, violenza, minaccia e oltraggio a P.U.", "danneggiamento", "interruzione di pubblico servizio", "sequestro di persona" e altro.

Le indagini hanno consentito di individuare i predetti tra i partecipanti, a vario titolo, ai disordini occorsi:

- il 18.9.2010, allorquando circa 50 antagonisti, a seguito di una manifestazione contro gli sfratti, si erano assembrati nei pressi della Stazione Carabinieri Barriera Milano, esplodendo alcune bombe carta e imbrattando con scritte ingiuriose il portone di accesso alla caserma;
- il 21 e 30.1 u.s., in occasione dei quali, nel corso di alcuni picchetti contro l'esecuzione di sfratti, si erano resi responsabili di violenze e minacce a PU.

#### **Milano, Abbiategrasso, Magenta, Motta Visconti, Ozzero – 4 giugno 2014**

I Carabinieri della Compagnia di Abbiategrasso (MI) hanno eseguito 8 o.c.c. nei confronti di altrettanti soggetti, ritenuti responsabili di "associazione per delinquere" finalizzata alla commissione di "rapine".

L'indagine ha consentito di documentare la responsabilità degli indagati in ordine a 31 rapine commesse ai danni di 18 istituti di credito, 7 farmacie, 3 edicole, 2 uffici postali e un supermercato.

#### **Reggio Emilia, Roma, Viterbo, Napoli – 12 giugno 2014**

I Carabinieri del Nucleo Investigativo di Reggio Emilia hanno eseguito 11 o.c.c., 5 delle quali agli arresti domiciliari - emesse dal GIP presso quel Tribunale - nei confronti di altrettante persone, ritenute responsabili di "associazione per delinquere" finalizzata all'"evasione dell'IVA e sui redditi" mediante l'emissione di fatture a fronte di operazioni inesistenti, al "riciclaggio" e alla "truffa a danni dello Stato" con l'aggravante di aver commesso i reati anche all'estero.

L'indagine ha consentito di accertare che gli indagati, attraverso l'emissione di fatture per operazioni inesistenti, prodotte da 12 società "cartiera" - appositamente costituite - hanno riciclato denaro provento di attività illecite e percepito indebiti rimborsi dell'IVA per un ammontare complessivo di ca. **13 milioni di euro.**

#### **Roma, Reggio Calabria – 17 luglio 2014**

Nella mattina, i Carabinieri del Comando Provinciale di Reggio Calabria e del Nucleo Investigativo di Roma hanno eseguito 10 o.c.c. nei confronti di altrettante persone, indagate, a vario titolo, per "associazione per delinquere finalizzata alla commissione di furti" e "ricettazione".

L'indagine ha consentito di accertare le responsabilità di un gruppo dedito alla commissione di furti in abitazioni e centri commerciali della provincia di Reggio Calabria.

#### **Brescia, Bergamo, Milano – 24 settembre 2014**

Nella mattina, militari del Comando Provinciale di Brescia e personale

della G. di F., unitamente a quelli dei Reparti territorialmente competenti, hanno eseguito 10 o.c.c. - di cui 7 *agli arresti domiciliari* - nei confronti di altrettante persone, ritenute responsabili, a vario titolo, di *“associazione per delinquere”* finalizzata all’*“indebita compensazione e occultamento o distruzione di materiali contabili”*, alla *“truffa”*, all’*“usura”*, all’*“estorsione”*, al *“riciclaggio”*, nonché alla *“detenzione e porto abusivo di armi”*.

L’indagine - avviata nel dicembre 2012 e condotta congiuntamente a personale del Gruppo Investigazione Criminalità Organizzata della G. di F. di Brescia - ha consentito di:

- accertare che gli indagati, per la maggior parte di origine calabrese - alcuni dei quali soggetti collegati alla *‘Ndrangheta* - si erano associati per costituire e gestire fraudolentemente ditte e società intestate a consapevoli prestanome, al fine di omettere sistematicamente il versamento di contributi e crediti d’imposta;
- documentare condotte usuraie ed estorsive ai danni di imprenditori operanti nel settore edile della provincia bresciana;
- dimostrare la disponibilità, da parte dei prevenuti, di numerose armi da fuoco, utilizzate per la riscossione, anche mediante il sistematico ricorso ad atti intimidatori, dei crediti maturati nei confronti di terzi imprenditori.

#### **Carini (PA) – 25 settembre 2014**

Nella mattina, militari della locale Compagnia hanno eseguito 6 o.c.c. nei confronti di altrettanti soggetti, ritenuti responsabili di *“associazione mafiosa”*, *“estorsione aggravata continuata in concorso”*, *“incendio aggravato in concorso”*, *“uccisione di animali aggravata in concorso”*, *“porto illegale di armi da fuoco”* e *“trasferimento fraudolento di valori”*.

L’indagine - avviata nel gennaio 2013, a seguito dell’incendio doloso di una stalla di un locale imprenditore agricolo - ha consentito di:

- disarticolare il locale sodalizio della famiglia *“PIPITONE”*;
- identificare l’autore materiale e il mandante dell’incendio appiccato per indurre il proprietario, socio dei prevenuti, ad alienare la propria quota;
- accertare svariati trasferimenti di rendite e valori in favore di società riconducibili alla suddetta famiglia per il tramite di prestanome.

#### **Giffoni Valle Piana, Salerno, Battipaglia – 30 ottobre 2014**

I Carabinieri della Compagnia di Battipaglia (SA) hanno eseguito 9 o.c.c. *agli arresti domiciliari* nei confronti di altrettanti soggetti, ritenuti responsabili di *“associazione per delinquere”* finalizzata alla commissione di *“truffe”* ai danni di compagnie assicurative.

L’indagine ha consentito di accertare le responsabilità degli indagati, i quali, avvalendosi delle prestazioni di 3 legali e di un consulente amministrativo del luogo, falsificavano elementi di prova per documentare sinistri stradali, in realtà mai avvenuti, ovvero occorsi in circostanze e con modalità diverse da quelle riportate negli atti.

**Viterbo, Roma – 3 novembre 2014**

Militari del Comando Provinciale di Viterbo hanno dato esecuzione a 13 o.c.c. - emesse dal GIP del luogo - nei confronti di altrettanti soggetti, ritenuti responsabili, tra l'altro, di "*furto in abitazione*", "*rapina*", "*estorsione*", "*sequestro di persona*", "*detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti*", nonché di "*detenzione e porto abusivo di arma comune da sparo*".

L'indagine - supportata da attività tecniche, avviata nel 2013 dalla Cp. di Ronciglione a seguito delle dichiarazioni rese da un imprenditore edile, vittima di estorsione - ha consentito di:

- individuare un sodalizio criminale, composto da 11 pregiudicati sardi e 2 del luogo, dedito alla commissione di furti, rapine, estorsioni e danneggiamenti, nei confronti di diversi imprenditori della Toscana, nonché al commercio e alla detenzione di sostanze stupefacenti;
- identificare gli autori di una rapina in villa con sequestro di persona, nonché di atti persecutori nei confronti di un imprenditore agricolo, per imporgli l'assunzione di persone prossime al sodalizio;
- sequestrare, in più circostanze, complessivamente ca. 500 gr. di *marijuana*, 2 autocarri e un trattore di provenienza furtiva.

Nel medesimo contesto, gli operanti hanno dato esecuzione a 15 *perquisizioni locali* nei confronti di terze persone, allo stato non indagate, ritenute acquirenti - in buona fede - di beni provenienti dai delitti commessi dal cit. sodalizio.

**Napoli – 11 novembre 2014**

Militari della Compagnia di Napoli Bagnoli hanno eseguito 25 o.c.c. agli *arresti domiciliari* - emesse dal GIP del Tribunale partenopeo - nei confronti di altrettanti soggetti indagati per "*truffa ai danni di ente pubblico*", "*contraffazione di certificazioni*" e "*falsità commessa da privati*".

L'indagine - avviata, nel giugno u.s., con il supporto di attività tecniche, dai militari della Sta. di Napoli Posillipo - ha consentito di:

- trarre già in arresto - a seguito di analoghe attività svolte dal 2011 nell'ambito del C.do Prov. di Napoli - 375 persone ed eseguire 21 *obblighi di dimora*, nonché procedere al sequestro *preventivo, per equivalente*, di beni mobili e immobili per cpls. **ca. 17 milioni di €**;
- documentare la falsificazione di numerosi verbali di accertamento di invalidità dell'*ASL*, anche mediante l'utilizzo di falsi timbri e sigilli di Stato;
- accertare la successiva presentazione dei suddetti falsi verbali presso i competenti uffici dell'*INPS* del capoluogo, determinando l'ingiusta erogazione di pensioni di invalidità e dei relativi arretrati per un ammontare di ca. **2,5 milioni di €**.

**Napoli, Bellegra (RM) – 3 dicembre 2014**

I Carabinieri della Compagnia di Torre Annunziata (NA) hanno dato esecuzione a 16 o.c.c. nei confronti di altrettanti soggetti, ritenuti responsabili, a vario titolo, di "*associazione per delinquere*", finalizzata

alla “*falsificazione di documentazione assicurativa e falso in scrittura privata*” e “*concorso in esercizio abusivo dell’attività d’intermediazione assicurativa*”.

L’indagine - avviata nell’agosto 2013 dalla Sta. di Boscoreale (NA) e basata su acquisizioni documentali - ha consentito di:

- accertare l’operatività di un gruppo criminale responsabile di oltre 330 episodi di truffe assicurative;
- documentare l’esistenza fittizia, in alcune province italiane, di società, aziende, associazioni e cooperative, alle quali gli indagati intestavano veicoli e polizze assicurative, successivamente reintestati a clienti finali, con un premio assicurativo fortemente scontato rispetto a quello praticato nella provincia di Napoli.

Nel medesimo contesto, gli operanti hanno sequestrato 9 immobili - adibiti ad uffici, nelle disponibilità degli indagati - per un valore cpls. di 2 milioni di €.

#### **Palermo, Termini Imerese – 4 dicembre 2014**

I Carabinieri della Compagnia di Termini Imerese (PA) hanno dato esecuzione a 15 o.c.c. nei confronti di altrettanti soggetti ritenuti responsabili, a vario titolo, di “*detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti*”, “*furto*”, “*ricettazione*”, “*estorsione*”, “*rapina*” e “*detenzione abusiva di armi*”.

Le indagini, avviate nel dicembre 2012 e condotte dal NORM della cit. Cp., hanno consentito di:

- trarre già in arresto - in flagranza di reato - 6 persone e sequestrare modiche quantità di *hashish* e *cocaina*;
- accertare l’operatività di quattro gruppi di giovani, tra loro indipendenti, dediti allo spaccio delle predette sostanze stupefacenti, in varie località della provincia di Palermo;
- documentare le responsabilità dei prevenuti in ordine a numerosi episodi criminali (furti, rapine ed estorsioni) commessi per il reperimento di fondi per l’acquisto dello stupefacente.

Nel medesimo contesto, gli operanti hanno notificato 5 misure cautelari dell’*obbligo di presentazione alla p.g.*, ad altrettanti indagati per gli stessi reati.

#### **Campobasso, Foggia – 8 dicembre 2014**

I Carabinieri della Compagnia di Termoli (CB) hanno eseguito 15 o.c.c. nei confronti di altrettanti dipendenti del locale stabilimento FIAT, indagati per “*associazione per delinquere*” finalizzata alla “*truffa*” e alla “*clonazione di sistemi di pagamento elettronico*”.

L’indagine ha consentito di accertare le responsabilità di un operaio del cit. stabilimento il quale ha clonato le chiavette utilizzate per effettuare il pagamento presso i distributori automatici di bevande e *snack* collocati presso la suddetta struttura e successivamente accreditato sulle stesse un valore di 15 €, rivendendole per 5 € a compiacenti colleghi, i quali, a loro volta, le hanno smerciate presso gli stabilimenti di Foggia, Atessa (CH) e Pratola Serra (AV), per un danno di ca. 300.000 €.

**Napoli, Caserta – 13 dicembre 2014**

Nella mattina, in varie località della provincia di Napoli e Caserta, i Carabinieri di quest'ultima località hanno eseguito 6 decreti di fermo di indiziato di delitto - emessi dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di S.M. Capua Vetere - nei confronti di altrettante persone, ritenute responsabili di "associazione per delinquere" finalizzata alla commissione di "rapine", aggravate dall'uso delle armi.

L'indagine - avviata nel settembre u.s. e supportata da attività tecniche - ha consentito di:

- documentare l'esistenza di un sodalizio criminale, con base logistica a Sant'Antimo (NA), dedito alla commissione di rapine ai danni di privati cittadini, ai quali veniva asportato il denaro prelevato, poco prima, presso istituti di credito;
- accertare la responsabilità dei predetti in ordine alla commissione, in diverse località delle suddette province, di 9 rapine, di cui 3 tentate.

**Varese, Milano, Asti, Genova – 15 dicembre 2014**

Militari del Reparto Operativo di Varese hanno eseguito 8 o.c.c., di cui 2 agli arresti domiciliari - emesse dal GIP di Busto Arsizio (MI) - nei confronti di altrettante persone, di origine balcanica, dimoranti nel campo nomadi via Negrotto di Milano, una delle quali già detenuta per altra causa, indagati per "rapina", "furto aggravato" e "porto abusivo di armi" in concorso.

L'indagine - avviata nel novembre 2013 e condotta con il supporto di attività tecniche - ha consentito di:

- trarre già in arresto una persona e di deferirne altre 15 per i medesimi reati, nonché di sequestrare 9 auto di grossa cilindrata, 7 trattori agricoli, 5 veicoli industriali e 5 macchine operatrici da cantiere, risultati oggetto di furto, per un valore *cpls.* di ca. 2 milioni di €;
- accertare le responsabilità del sodalizio, operante in tutta la regione Lombardia con la disponibilità di armi anche da guerra, in ordine alla:
  - commissione di 31 furti, perpetrati o tentati, di autovetture, presso cantieri edili o ai danni di distributori di carburanti mediante l'abbattimento delle colonnine *self service* con l'uso dei cit. mezzi;
  - disponibilità di armi, anche da guerra, utilizzate nella commissione delle cit. Attività delittuose.

**b. Criminalità organizzata**

– persone arrestate *		
. Mafia		132
. Camorra		229
. ‘Ndrangheta		290
. Criminalità pugliese		46
. Altre		91
	Totale	788
– persone deferite all’ A.G. *		
. Mafia		23
. Camorra		19
. ‘Ndrangheta		7
. Criminalità pugliese		0
. Altre		0
	Totale	49
– beni sequestrati *		
. Mafia	€	134.958.289
. Camorra	€	652.420.228
. ‘Ndrangheta	€	179.655.799
. Criminalità pugliese	€	42.510.000
. Altre	€	39.758.301
	Totale	€ 1.149.302.617
– beni confiscati *		
. Mafia	€	57.276.399
. ‘Ndrangheta	€	766.000
. Criminalità pugliese	€	16.979.753
. Altre	€	1.530.000
	Totale	€ 76.552.152

\* dati forniti dall’ufficio C.O..

– latitanti di rilievo arrestati	nr.	386
. Massima pericolosità (ex 30)		0
. Pericolosi (ex 100)		4

- principali operazioni di servizio:

#### **Caserta, Napoli, Pavia - 15 gennaio 2014**

I Carabinieri del Reparto Territoriale di Aversa e dei Comandi territorialmente competenti hanno eseguito 12 decreti di fermo di indiziato di delitto - emessi dalla DDA di Napoli - nei confronti di altrettanti affiliati al clan "dei Casalesi" - fazione *BIDOGNETTI*, operante nell'agro aversano, con particolare riferimento al comune di Lusciano, ritenuti responsabili di "associazione di tipo mafioso" finalizzata all'"estorsione", "porto e detenzione di armi", "illecita concorrenza con violenza o minaccia", aggravati dal metodo mafioso.

L'indagine - avviata nell'aprile 2013 e condotta con il supporto di attività tecniche, nonché con l'ausilio delle dichiarazioni rese da alcuni collaboratori di giustizia - ha consentito di:

- definire l'assetto del cit. sodalizio criminale, individuandone i referenti locali nel suddetto comune, nonché documentare i rapporti di questi ultimi con le altre fazioni del *clan*, in particolare con quella degli "SCHIAVONE";
- delineare i ruoli dei singoli affiliati all'interno dell'associazione e nella gestione dell'attività estorsiva;
- accertare la responsabilità dei prevenuti in ordine a 19 episodi estorsivi, tra i quali l'imposizione del servizio di sorveglianza privata, mediante sottoscrizioni di contratti con una società di vigilanza contigua al sodalizio criminale in argomento.

#### **Napoli, Caserta, Benevento, Rieti, Gabicce Mare (PU), Viareggio (LU), Roma - 2 gennaio 2014**

I Carabinieri del Nu. Inv. di Roma, unitamente a quelli dei Reparti territorialmente competenti, hanno eseguito:

- 19 o.c.c. - emesse dal GIP presso il Tribunale di Napoli, su richiesta di quella DDA - nei confronti di altrettante persone, 13 delle quali contigue ai clan "Contini" e "Mazzarella", ritenute responsabili, a vario titolo, di "associazione di tipo mafioso", "estorsione", "riciclaggio", "impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita", "detenzione illecita di sostanze stupefacenti", "detenzione illecita di armi" e "contraffazione di marchi", con l'aggravante del metodo mafioso;
- un decreto di sequestro anticipato - emesso dal Tribunale capitolino, su richiesta della locale DDA - di 27 esercizi commerciali di ristorazione (tra gli altri quelli variamente denominati "Pizza Ciro" e "Zio Ciro", in gran parte ubicati nel centro storico capitolino - valore stimato in 30 milioni di euro), della società "Mariano Keller", di un centro estetico e di uno sportivo

(valore stimato in **1,5 milioni di euro**), di **42** beni immobili (valore stimato in ca. **10 milioni di euro**), di **385** rapporti finanziari/bancari, di **76** veicoli, nonché di **71** società titolari di parte dei suddetti beni (valore stimato in ca. **1,5 milioni di euro**);

- complessive **76** perquisizioni a carico dei destinatari delle cit. misure e di ulteriori **26** indagati (a 2 dei quali è stata notificata la misura del “*divieto temporaneo di esercitare professioni*”), a vario titolo, per i medesimi reati.

L'indagine - avviata nel 2008 nell'ambito di un *p.p.* della DDA capitolina a carico di 3 fratelli di origine napoletana, indagati per concorso esterno in associazione di tipo mafioso, titolari di numerosi ristoranti/pizzerie nella Capitale - ha consentito di documentare:

- l'esistenza di un sodalizio al quale faceva capo la gestione - con il ricorso a prestanome - di una *holding* di società del settore della ristorazione, utilizzata per il reimpiego di risorse di provenienza illecita per conto del clan “*Contini*”;
- l'affiliazione al clan “*Mazzarella*” di alcuni soggetti operanti a Napoli, supportati logisticamente da uno dei 3 fratelli.

#### **Torre del Greco, Giugliano in Campania, Ercolano - 01 febbraio 2014**

I Carabinieri del Gruppo di Torre Annunziata hanno eseguito 27 o.c.c. - emesse dai GIP presso i Tribunali Ordinario e dei Minori di Napoli, su richiesta della DDA e della Procura per i Minori partenopee - nei confronti di altrettanti affiliati ai clan “*Di Gioia*” e “*Ascione-Papale*”, ritenuti responsabili di “*associazione di tipo mafioso*”, “*estorsione*” e “*porto e detenzione illegale di armi*”, con l'aggravante del metodo mafioso.

L'indagine - avviata nel dicembre scorso - ha consentito di documentare:

- l'alleanza tra i due *clan*, siglata nel 2007, all'atto della scarcerazione del capo del clan “*Di Gioia*”;
- le responsabilità degli indagati nella commissione di numerosi atti intimidatori nei confronti di due imprenditori edili di Torre del Greco, vittime di estorsione. Nel medesimo contesto, gli operanti hanno eseguito un decreto di *sequestro preventivo* di beni mobili e immobili, per un valore complessivo di **ca. 3 milioni di euro**.

#### **San Luca, Benestare (RC), Lanciano (CH), Vibo Valentia - 04 febbraio 2014**

I Carabinieri del Comando Provinciale di Reggio Calabria, unitamente a quelli dei Reparti territorialmente competenti e dello Squadrone Eliportato Cacciatori “*Calabria*”, hanno eseguito 11 o.c.c., 2 delle quali agli “*arresti domiciliari*” nei confronti di altrettante persone (6 della quali già detenute per altra causa) ritenute responsabili, a vario titolo, di “*associazione di tipo mafioso*” (contestata solo a 3 dei destinatari del provvedimento cautelare in carcere), “*illecita concorrenza volta al condizionamento degli appalti pubblici*”, “*frode nelle pubbliche forniture*” e “*furto*”, con l'aggravante di aver agito al fine di agevolare l'associazione mafiosa.

L'indagine - che trae origine da una precedente attività avviata nel 2005 dalla Sta. di San Luca (RC) e condotta anche con il supporto di attività tecniche - ha consentito di:

- accertare l'appartenenza alla "locale" di San Luca di alcuni imprenditori edili, i quali, unitamente agli altri indagati, hanno posto in essere atti di concorrenza sleale volti al controllo e al condizionamento dell'aggiudicazione e dell'esecuzione degli appalti pubblici banditi in quel centro;
- documentare l'infiltrazione del sodalizio in opere pubbliche del valore complessivo di oltre **5 milioni di euro**, attraverso la predisposizione concordata di offerte o rapporti di sub-appalto non autorizzati.

#### **Napoli, Viterbo, Ascoli Piceno – 04 febbraio 2014**

I Carabinieri del Nucleo Investigativo di Caserta hanno notificato 3 o.c.c. nei confronti di altrettanti pregiudicati, già ristretti per altra causa presso le Case Circondariali di Napoli, Viterbo e Ascoli Piceno, affiliati ai clan "dei Casalesi" e "Lago", ritenuti responsabili dell'omicidio di MARODER Antonio, 50enne, g.p.g, affiliato al clan "Contino", la cui scomparsa era stata denunciata, dalla moglie, il 27.01.1994 e il cui corpo non è stato mai ritrovato.

#### **Caserta, Milano – 05 febbraio 2014**

I Carabinieri del Reparto Territoriale di Aversa (CE) hanno eseguito 2 o.c.c. - emesse dal GIP presso il Tribunale di Napoli, su richiesta di quella DDA - nei confronti di altrettanti affiliati al clan "dei CASALESI - fazione BIDOINETTI", già detenuti per altra causa, ritenuti responsabili, in concorso, di "omicidio", nonché di "porto e detenzione illegale di armi comuni da sparo", aggravati dal metodo mafioso.

L'indagine - condotta da novembre 2011 a marzo 2013 e corroborata dalle dichiarazioni di collaboratori di giustizia - ha consentito di:

- identificare nei predetti, rispettivamente, un fiancheggiatore e l'autore materiale dell'omicidio di D'ALESSIO Antonio, commesso il 13.10.2001 in Carinaro (CE);
- documentare il movente del delitto, riconducibile alla volontà di riaffermare la supremazia del cit. sodalizio criminale nei confronti del gruppo antagonista "dei CANTIELLO", divenuto organico alla "fazione SCHIAVONE".

#### **Chieti, Pescara, Teramo, Napoli, Bari, Salerno, Latina, Foggia, Campobasso, Ascoli Piceno – 06 febbraio 2014**

I Carabinieri del ROS, unitamente a quelli dei reparti territorialmente competenti, hanno eseguito 29 o.c.c. - di cui 11 agli "arresti domiciliari" nei confronti di altrettante persone, indagate per "associazione di tipo mafioso", "estorsione", "strage", "traffico internazionale di sostanze stupefacenti" e altro.

L'indagine, avviata nell'aprile 2012 e supportata dalla collaborazione di COZZOLINO Lorenzo - elemento apicale di una fazione scissionista del clan "VOLLARO", trasferitosi in Abruzzo unitamente alla sua famiglia a

seguito delle cruenti contrapposizioni all'interno del cit. *clan* - ha consentito di:

- accertare l'esistenza di un sodalizio criminale di matrice camorristica, attivo sul litorale chietino, dedito a traffico di droga, usura ed estorsioni, insediatosi all'inizio degli anni 2000 sul litorale adriatico e composto da alcuni affiliati a *clan* camorristici partenopei, sottrattisi alle ripetute guerre di camorra, tra i quali MARTUSCELLO Fabio del *clan* "CIMMINO" e MANGO Marco e DI BELLO Rosario del *clan* "DI LAURO";
- definire la struttura del sodalizio e le relative modalità tipicamente mafiose di affermazione sul territorio, con il sistematico ricorso alla violenza, perpetrata spesso anche tra i sodali per consolidare le gerarchie interne;
- la pluralità delle attività illecite, anche per il sostentamento degli affiliati detenuti e dei loro familiari, principalmente legate al controllo delle piazze di spaccio dello stupefacente, approvvigionato da canali nazionali ed esteri, e di contatti mantenuti dal cit. collaboratore con referenti calabresi e con noti narcotrafficanti di *cocaina*, stanziati in Olanda e Germania.

Nel medesimo contesto, gli operanti notificheranno due "obblighi di dimora" nei confronti di ulteriori indagati per i medesimi reati.

#### **Cariati (CS) – 08 febbraio 2014**

Alle ore 0130, in Cariati Marina (CS), all'interno di un'abitazione rurale in loc. *Bascellero*, i Carabinieri del Nu. Inv. di Crotone, supportati da un elicottero dell'8°NEC di Vibo Valentia, hanno rintracciato e tratto in arresto il latitante FARAO Silvio, 65enne, inserito nell'elenco dei "latitanti pericolosi" (ex elenco dei 100), elemento di spicco della cosca della *'ndrangheta* "FARAO-MARINCOLA", operante in Cirò (KR), ricercato - anche in campo internazionale - dal 2008, in quanto destinatario di una condanna definitiva all'*ergastolo*, per "associazione di tipo mafioso", "omicidio", "rapina" e altro.

#### **Lecce, Napoli - 12 febbraio 2014**

I Carabinieri del Nucleo Investigativo di Napoli hanno eseguito 6 o.c.c. - emesse dal GIP presso il Tribunale partenopeo, su richiesta di quella DDA - nei confronti di altrettanti soggetti (di cui 3 già ristretti per altra causa), affiliati al *clan* "VARRIALE-MELE", operante nel quartiere "Pianura" dopo la scissione dal *clan* "MARFELLA", indagati per "omicidio" e "porto e detenzione illegale di armi", aggravati dal metodo mafioso.

L'indagine ha consentito di documentare:

- la responsabilità degli indagati nella commissione dell'omicidio, avvenuto il 24.2.2004, di un affiliato di spicco del cit. *clan* "MARFELLA";
- la disponibilità di armi da parte dei destinatari dei provvedimenti, tra cui figura il capo *clan* VARRIALE Antonio.

**Trapani, Monza, Lanciano, Riesi - 13 febbraio 2014**

I Carabinieri del Nucleo Investigativo di Caltanissetta e dei reparti territorialmente competenti, hanno eseguito 4 o.c.c. - emesse dal GIP presso il Tribunale nisseno, su richiesta di quel DDA - nei confronti di altrettanti affiliati alla famiglia mafiosa "CAMMARATA" di Riesi, ritenuti responsabili, a vario titolo, di "omicidio".

L'indagine ha consentito di:

- accertare le responsabilità degli indagati nella commissione dell'omicidio di un imprenditore edile, avvenuto il 1° 6.2004;
- accertare il ruolo ricoperto dai predetti, nonché il movente del delitto - maturato nell'ambito degli interessi economici;
- rinvenire armi e munizioni, di cui la famiglia CAMMARATA aveva la materiale disponibilità.

**Napoli, Caserta, L'Aquila - 14 febbraio 2014**

In Napoli, Caserta e L'Aquila, i Carabinieri del Nu. Inv. di Castello di Cisterna (NA) hanno eseguito un *decreto di sequestro ai fini della confisca* - emesso dal Tribunale di Napoli, su richiesta di quella DDA - di titoli, conti correnti, beni mobili e immobili, riconducibili a un imprenditore immobiliare, esponente di spicco del clan "Moccia" (operante nell'area nord della provincia partenopea), tratto in arresto il 12.6.2013, poiché responsabile, unitamente ad ulteriori 3 sodali, di "associazione di tipo mafioso", "illecita concorrenza", "rapina" ed "estorsione".

L'indagine patrimoniale - condotta dal settembre 2012 al febbraio 2013 - ha consentito di:

- documentare la riconducibilità alla c.o. di alcune società di onoranze funebri, esercenti l'attività d'impresa, in regime di monopolio, in diversi centri della provincia di Napoli;
- stimare il volume d'affari dell'indagato - dal 1982 ad oggi - in ca. **8,5 milioni di euro** annui, attraverso numerose società intestate a familiari e prestanomi;
- accertare il tentativo di acquisire un'importante azienda di Modena, specializzata nell'adeguamento e nella costruzione dei veicoli per lo svolgimento di servizi funebri.

Il provvedimento riguarda 3 imprese di onoranze funebri, una società immobiliare, un ristorante, 35 rapporti finanziari e bancari, 15 magazzini aziendali, 61 unità immobiliari (tra cui lussuose ville e appartamenti), nonché 150 veicoli, per un valore complessivo di oltre **150 milioni di euro**.

**Napoli, Latina, Frosinone, L'Aquila, Caserta - 17 febbraio 2014**

Nella mattina, militari del Nucleo Investigativo di Caserta hanno eseguito un *decreto di sequestro preventivo di beni* - emesso dal Tribunale di Santa Maria Capua Vetere (CE) - nei confronti di 2 imprenditori affiliati clan "dei CASALESI - fazione IOVINE", per un valore di circa 40 milioni di Euro.

L'indagine patrimoniale:

- ha consentito di accertare l'aggiudicazione di appalti pubblici nel settore edile da parte degli indagati, con l'appoggio di esponenti del suddetto sodalizio;
- scaturisce da un'attività che ha già consentito di trarre in arresto 12 persone, ritenute responsabili di "*associazione di tipo mafioso*", "*illecita concorrenza con minaccia o violenza*", "*estorsione*", "*condizionamento di consultazioni elettorali*" aggravate dal metodo mafioso e altro.

#### **Melito di napoli – 25 febbraio 2014**

Alle ore 0730 ca., all'interno di un'abitazione, i Carabinieri del Nucleo Investigativo di Castello di Cisterna, unitamente a quelli della Compagnia di Giugliano in Campania, a seguito di attività informativa, hanno rintracciato e tratto in arresto il latitante DE CICCIO Gennaro, 28enne, inserito nell'elenco dei "*latitanti pericolosi*" (ex "*elenco dei 100*"), elemento di spicco del clan camorristico "*AMATO-PAGANO*", egemone nel traffico di sostanze stupefacenti nei quartieri e nei comuni a nord di Napoli, ricercato dal 2012 in quanto destinatario di **2 o.c.c.** - emesse dal GIP presso il Tribunale partenopeo - poiché ritenuto responsabile:

- di "*associazione mafiosa*" e di "*associazione per delinquere finalizzata al traffico di sostanze stupefacenti*";
- dell'"omicidio" di BARBATO Antonio, commesso il 27.11.2007, in Casoria - NA.

Nella circostanza:

- è stato altresì tratto in arresto, per "*favoreggiamento personale*", un 38enne, pregiudicato, rintracciato in compagnia del latitante, al quale assicurava il supporto logistico;
- stata sequestrata la somma in contante di 3.800 €, rinvenuta nell'abitazione.

#### **Lecce – 26 febbraio 2014**

I Carabinieri del ROS di Lecce, unitamente a quelli del locale Comando Provinciale, hanno eseguito 21 o.c.c. - emesse dal GIP presso il Tribunale di Lecce, su richiesta di quella DDA - nei confronti di altrettanti soggetti, 6 dei quali già detenuti, ritenuti responsabili, a vario titolo, di "*associazione di tipo mafioso*", "*rapina*", "*estorsione*" e "*porto e detenzione illegale di armi*", aggravati dal metodo mafioso.

L'indagine - avviata nel settembre 2012 e condotta con il supporto di attività tecniche - ha consentito di:

- documentare le responsabilità di un sodalizio mafioso - operante in Vernole (LE) e in tutta la provincia salentina - facente capo al boss detenuto LEO Andrea, 42enne, e, in atto, retto da RIZZO Salvatore, 62enne;
- definire gli attuali equilibri e le dinamiche interne al cit. sodalizio, accertando gli interessi legati al narcotraffico e alle estorsioni;
- accertare la strategia criminale dettata dal LEO, anche attraverso periodici colloqui in carcere, mirata a consolidare la propria

egemonia nella zona sud est della provincia di Lecce, mantenendo una pacifica convivenza con gli altri gruppi criminali della zona.

#### **Napoli, Salerno, Milano, Taranto, Caserta – 05 marzo 2014**

I Carabinieri del Nucleo Investigativo di Caserta e del NOE di Napoli hanno eseguito 14 o.c.c. - emesse dal GIP presso il Tribunale partenopeo, su richiesta di quella DDA - nei confronti di altrettante persone, ritenute responsabili, a vario titolo, di “*associazione di tipo mafioso*”, “*attività di gestione di rifiuti non autorizzata e attività organizzate per il traffico illecito di rifiuti*”, “*truffa*”, “*frode in pubbliche forniture*”, “*falsità ideologica commessa da PU*”, con l’aggravante del metodo mafioso.

L’indagine ha consentito di documentare l’illecita gestione della discarica di Chiaiano (NA), individuando il legame di uno dei destinatari del provvedimento con gli esponenti apicali delle più influenti consorterie camorristiche delle Province di Napoli e Caserta (*POLVERINO, NUVOLETTA, MALLARDO E ZAGARIA*) e accertare la mediazione di uno degli indagati tra funzionari pubblici e esponenti della c.o., al fine di garantire l’affidamento di appalti alle società legate al gruppo criminale.

#### **Napoli, Salerno, Avellino, Roma, Bari, Chieti, Benevento – 19 marzo 2014**

Nella mattina, militari del Comando Provinciale di Benevento, supportati da quelli dei Reparti territorialmente competenti, hanno eseguito 26 o.c.c. - emesse dal GIP presso il locale Tribunale, su richiesta della DDA di Napoli - nei confronti di altrettanti soggetti, ritenuti responsabili, a vario titolo, di “*associazione di tipo mafioso*” finalizzata all’“*estorsione*”, “*usura*”, “*traffico e spaccio di stupefacenti*”, nonché “*rapina*”, “*danneggiamento*”, “*porto e detenzione illegale di armi ed esplosivi*”.

L’indagine ha consentito di documentare le responsabilità di affiliati al clan “*SPARANDEO*”, operante in Benevento e provincia nella commissione di estorsioni ai danni di commercianti e imprenditori campani, rapine ai danni di furgoni *porta-valori*, istituti bancari e attività commerciali e nello spaccio di *hashish*, approvvigionato in Marano di Napoli e smerciato nelle province di Napoli e Benevento.

#### **Milano, Como, Vibo Valentia – 27 marzo 2014**

I Carabinieri del Comando Provinciale di Vibo Valentia hanno eseguito 11 decreti di fermo di indiziato di delitto nei confronti di altrettanti affiliati o contigui alla cosca “*PATANIA*” di Stefanconi (VV), ritenuti responsabili, a vario titolo, di “*associazione di tipo mafioso*”, “*usura*”, “*estorsione*”, “*danneggiamento*”, “*porto, detenzione e cessione di armi comuni e da guerra*”, “*possesso di segni distintivi contraffatti*” e “*favoreggiamento personale*”.

L’indagine ha consentito di documentare l’operatività del cit. sodalizio criminale, a seguito delle attività investigative sulla faida tra le fazioni “*PATANIA*” e “*PETROLO - BARTOLOTTA*” di Stefanconi (VV) e la “*SOCIETA’ DI PISCOPIO*”, dell’omonima frazione di Vibo Valentia.